



AGENDA 2025

7 - 14 SETTEMBRE

PARROCCHIA
S. MARIA LAGRIMOSA
DEGLI ALEMANNI

Via Mazzini 65, 40137

Bologna

tel. 051/341793

Parroco Don Graziano Rinaldi Ceroni

www.parrocchiadeglialemanni.it

www.chiesadibologna.it

XXIII^a SETT. DEL TEMPO
ORDINARIO
anno C

CARITAS PARROCCHIALE

Nel nostro Punto Caritas per famiglie e persone in difficoltà (italiane e straniere) parecchi prodotti vengono forniti dal Banco Alimentare e dalla Unione Europea. **MA LE NECESSITÀ SONO TANTE E ABBIAMO SCARSITA' DI PRODOTTI.** CHIEDIAMO QUINDI **OFFERTE IN DENARO** (SERVONO PER COPRIRE MOLTI TIPI DI SPESE) E **I PRODOTTI PRESENTI NELL'ELENCO solo quelli indicati!**

**TONNO E PASTA - OLIO DI OLIVA
SHAMPOO e BAGNOSCHIUMA
DETERSIVO per BUCATO, PIATTI, PAVIMENTI
ASSORBENTI IGIENICI FEMMINILI
PANNOLINI 5^a - 6^a MISURA
RACCOLTA PER LA **SCUOLA** ... *occorrono*
**QUADERNI, PENNARELLI, MATITE COLORATE,
ASTUCCI, ZAINI (ANCHE USATI) E OFFERTE
IN DENARO PER L'ACQUISTO DEI LIBRI****

Si possono lasciare in Chiesa in occasione delle Messe nei DUE CESTI davanti all'altare oppure fare un'offerta in denaro in Segreteria negli orari di apertura.

AVVISO: SONO SOSPENSE LE DONAZIONI DI ABITI E OGGETTI FINO A MARTEDÌ 14 OTTOBRE COMPRESI. SI PREGA DI NON LASCIARE NULLA NEL CHIOSTRO O IN CHIESA. GRAZIE!

il Parroco e i Volontari aggiornato a settembre 2025

NUOVI VOLONTARI SONO SEMPRE GRADITI!

ORARIO DELLE SANTE MESSE

feriali ore 18 - prefestiva ore 18.30

festiva ore 10 e ore 18.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

giovedì dopo la S. Messa delle 18, fino alle 19.15

S. ROSARIO IN PARROCCHIA venerdì alle 17.15

CONFESSIONI sabato dalle 11 alle 12.30 in cappellina o su appuntamento

ORARIO di SEGRETERIA tel. 051-341793

ORARIO Attenzione: piccola modifica al mercoledì

LUN - VEN dalle 10.30 alle 12

MERCOLEDÌ dalle 17 alle 18.30

MONTESOLE

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE

domenica 28 settembre

VEDI LOCANDINA CON PROGRAMMA
DETTAGLIATO

Il pellegrinaggio è rivolto a TUTTI!

Le persone/famiglie interessate diano la propria ADESIONE ENTRO E NON OLTRE IL 14 SETTEMBRE a Don Graziano o a Massimo (3356556098).

Per andare a Montesole non noleggeremo un pullman ma andremo in macchina: coloro che necessitano di un passaggio e coloro che hanno disponibilità di posti in macchina sono pregati di comunicarlo a Massimo, in modo da aiutarci reciprocamente.

È prevista una QUOTA DI PARTECIPAZIONE alle spese organizzative di **€ 12 A TESTA (PER I BAMBINI FINO AI 10 ANNI È GRATIS).**

Perché fare un pellegrinaggio a Montesole?

La località di Montesole, nota per l'eccidio nazista durante la Seconda Guerra Mondiale, è stata inclusa dalla Diocesi di Bologna tra i luoghi di pellegrinaggio del Giubileo 2025.

Non è una chiesa con una Porta Santa, ma è un luogo di profonda carica spirituale e storica, e offre un'esperienza di fede, di speranza e di pace, in linea con i temi del Giubileo.



IMPORTANTE... FESTA!

Il Consiglio Pastorale parrocchiale di mercoledì 25 giugno ha individuato le date di **sabato 11 ottobre e domenica 12 ottobre** per la tradizionale **FESTA DELLA NOSTRA PATRONA**. Seguirà volantino informativo con le varie iniziative che si terranno a partire dalle settimane precedenti. **Per consentire la realizzazione della Festa e delle varie iniziative** si chiede, come gli altri anni, la disponibilità di chi può dare un po' del proprio tempo per l'organizzazione/gestione ...

Chi si può rendere disponibile può contattare **Don Graziano o Massimo (3356556098)**. Grazie a tutti in anticipo.

OFFERTORI

sab 30/08/2025	raccolti € 170,86
dom 31/08/2025	per i lavori del tetto
sab 06/09/2025	raccoglieremo per le spese ordinarie della parrocchia
dom 07/09/2025	
sab 13/09/2025	raccoglieremo per la Caritas parrocchiale
dom 14/09/2025	
sab 20/09/2025	raccoglieremo per le spese ordinarie della parrocchia
dom 21/09/2025	
sab 27/09/2025	raccoglieremo per i lavori del tetto
dom 28/09/2025	

8xmille Chiesa Cattolica

Come ogni anno, ricordiamo che ogni contribuente ha la possibilità di scegliere di destinare una percentuale dell'intero gettito IRPEF alla Chiesa cattolica e ad altre istituzioni religiose per scopi religiosi, caritativi, assistenziali, umanitari o allo Stato per scopi umanitari e sociali. Quando si firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica non si sta dichiarando di essere credente. Semplicemente si decide di dare fiducia alla Chiesa perché si prende cura dei bisogni materiali e spirituali di chiunque, non solo di chi crede.

AGGIORNAMENTO LAVORI SUL TETTO – VALORE PREVISTO € 75.830 salvo variazioni in corso d'opera. Si raccolgono anche offerte in segreteria o con bonifico su Banco Popolare
IT85K0503402413000000015050
RACCOLTI al 30/05/25 € 36.260 - **RESTANO ANCORA € 39.570**

DOMENICA 7 settembre - 23ª del T. Ordinario	
Sap 9,13-18; Sal 89; Fm 9b-10.12-17; Lc 14,25-33	
ore 10	Santa Messa
ore 18.30	Santa Messa
LUNEDÌ 8 settembre - NATIVITÀ B.V. MARIA (f)	
Mi 5,1-4 opp. Rm 8,28-30; Sal 12; Mt 1,1-16.18-23	
ore 18	Santa Messa
MARTEDÌ 9 settembre - Col 2,6-15; Sal 144; Lc 6,12-19	
ore 18	Santa Messa
ore 18.30	<i>nel Santuario di S. Maria della Vita in Via Clavature, S. Messa per la festa della Patrona degli Ospedali di Bologna; presiede il card. Matteo M. Zuppi (dal 7 al 10 sett indulgenza plenaria alle consuete condizioni)</i>
ore 21	incontro organizzativo per festa patrona
MERCOLEDÌ 10 settembre - Col 3,1-11; Sal 144; Lc 6,20-26	
ore 18	Santa Messa
GIOVEDÌ 11 settembre	
Col 3,12-17; Sal 150; Lc 6,27-38	
ore 18	Santa Messa
VENERDÌ 12 settembre - Ss. Nome di Maria (mf)	
1Tm 1,1-2.12-14; Sal 15; Lc 6,39-42	
ore 18	Santa Messa
SABATO 13 settembre - S. Giovanni Crisostomo (m)	
1Tm 1,15-17; Sal 112; Lc 6,43-49	
15 -18.30	MERCATINO LE OCCASIONI DI SETTEMBRE
ore 18.30	Santa Messa
DOMENICA 14 settembre - 24ª del T. Ordinario	
Esaltazione della Santa Croce (f)	
Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17	
MERCATINO LE OCCASIONI DI SETTEMBRE dalle 9 alle 12	
ore 10	Santa Messa
ore 18.30	Santa Messa

GLI ALEMANNI PROPONGONO

- ALTUOFIANCO: per mettere in contatto anziani e volontari altuofianco@beataverginedellegrazie.it
- GRUPPO DI CAMMINO: a partire dal 29 settembre, tutti i lunedì alle ore 17
- GRUPPO DI PREGHIERA S. PIO DA PIETRELCINA: a partire dal 2 settembre, ogni primo martedì del mese - ore 18 S. Messa e, a seguire, S. Rosario
- SANTO ROSARIO: tutti i venerdì ore 17.15
- UN INVITO FUORI CASA: Ass. "Non Perdiamo La Testa" per anziani disorientati e le loro famiglie - a partire dal 16 settembre, tutti i martedì ore 15.30

Lc 14,25-33 (commento di E. Ronchi)

Gesù, sempre spiazzante nelle sue proposte, **indica tre condizioni per seguirlo. Radicali. La prima:** Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Gesù punta tutto sull'amore. Lo fa con parole che sembrano cozzare contro la bellezza e la forza dei nostri affetti, la prima felicità di questa vita. Ma il verbo centrale su cui poggia la frase è: se uno non mi "ama di più". Allora non di una sottrazione si tratta, ma di una addizione. Gesù non sottrae amori, aggiunge un "di più". Il discepolo è colui che sulla luce dei suoi amori stende una luce più grande. E il risultato non è una sottrazione ma un potenziamento: Tu sai quanto è bello dare e ricevere amore, quanto contano gli affetti della famiglia, ebbene io posso offrirti qualcosa di ancora più bello. Gesù è la garanzia che i tuoi amori saranno più vivi e più luminosi, perché Lui possiede la chiave dell'arte di amare. **La seconda condizione:** Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me. Non banalizziamo la croce, non immiseriamola a semplice immagine delle inevitabili difficoltà di ogni giorno, dei problemi della famiglia, della fatica o malattia da sopportare con pace. Nel Vangelo "croce" contiene il vertice e il riassunto della vicenda di Gesù: amore senza misura, disarmato amore, coraggioso amore, che non si arrende, non inganna e non tradisce. **La prima e la seconda condizione:** amare di più e portare la croce, si illuminano a vicenda; portare la croce significa portare l'amore fino in fondo. Gesù non ama le cose lasciate a metà, perché generano tristezza: se devi costruire una torre siediti prima e calcola bene se ne hai i mezzi. Vuole da noi risposte libere e mature, ponderate e intelligenti. **Ed elenca la terza condizione:** chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo. La rinuncia che Gesù chiede non è un sacrificio, ma un atto di libertà: esci dall'ansia di possedere, dall'illusione che ti fa dire: "io ho, accumulo, e quindi sono e valgo". "Un uomo non vale mai per quanto possiede, o per il colore della sua pelle, ma per la qualità dei suoi sentimenti" (M. L. King). "Un uomo vale quanto vale il suo cuore" (Gandhi). Non lasciarti risucchiare dalle cose: la tua vita non dipende dai tuoi beni. Lascia giù le cose e prendi su di te la qualità dei sentimenti. Impara non ad avere di più, ma ad amare bene. Gesù non intende impossessarsi dell'uomo, ma liberarlo, regalandogli un'ala che lo sollevi verso più libertà, più amore, più consapevolezza. Allora nominare Cristo, parlare di vangelo equivale sempre a confortare il cuore della vita.

incontri e catechismo Alemanni

- LA DUE GIORNI del GRUPPO DI 2 E 3 MEDIA: 12, 13, 14 SETTEMBRE al Rifugio Acatù di Monzuno
- CATECHESI DEL BUON PASTORE per i bambini da 3 a 6 anni. Per informazioni e iscrizioni mandare una mail entro il 30/09/2025 a bpastorealemanni@gmail.com (vedi locandina)
- Gli incontri dei vari gruppi e il catechismo verranno comunicati per tempo.

Dall'UDIENZA GENERALE del 3 settembre - «*Ho sete*»
Nel racconto della Passione, nel momento più luminoso e insieme più tenebroso della vita di Gesù, il Vangelo di Giovanni ci consegna due parole che racchiudono un mistero immenso: «Ho sete» e subito dopo: «È compiuto». Parole cariche di una vita intera, che svelano il senso di tutta l'esistenza del Figlio di Dio. Sulla croce, Gesù non appare come un eroe vittorioso, ma come un mendicante d'amore. Chiede, umilmente, ciò che da solo non può in alcun modo darsi. Questa sete non è soltanto il bisogno fisiologico di un corpo straziato. È soprattutto espressione di un desiderio profondo di amore, di relazione, di comunione. È il grido silenzioso di un Dio che, avendo voluto condividere tutto della nostra condizione umana, si lascia attraversare anche da questa sete. Dio non si vergogna di mendicare un sorso, perché in quel gesto ci dice che l'amore vero deve anche imparare a chiedere, non solo a dare. Ho sete, dice Gesù, e in questo modo manifesta la sua umanità e anche la nostra. Nessuno di noi può bastare a sé stesso. Nessuno può salvarsi da solo. La vita si 'compie' non quando siamo forti, ma quando impariamo a ricevere. E proprio in quel momento, dopo aver ricevuto da mani estranee una spugna imbevuta di aceto, Gesù proclama: È compiuto. L'amore si è fatto bisognoso, e proprio per questo ha portato a termine la sua opera. Questo è il paradosso cristiano: Dio salva, non facendo ma lasciandosi fare. Non vincendo il male con la forza, ma accettando fino in fondo la debolezza dell'amore. Sulla croce, Gesù ci insegna che l'uomo non si realizza nel potere, ma nell'apertura fiduciosa all'altro, persino quando ci è ostile e nemico. La salvezza sta nel riconoscere con umiltà il proprio bisogno e nel saperlo liberamente esprimere. Nella sete di Cristo possiamo riconoscere tutta la nostra sete. E imparare che non c'è nulla di più umano, nulla di più divino, del saper dire: ho bisogno. Non temiamo di chiedere, soprattutto quando ci sembra di non meritarlo. Non vergogniamoci di tendere la mano. È proprio lì, in quel gesto umile, che si nasconde la salvezza. (Papa Leone)